

RIGASSIFICATORE EDISON

L'unione comunale del Pd: «Il progetto è impraticabile»

► ROSIGNANO

Impraticabile il progetto di rigassificazione Edison. Questa la decisione unanime dell'assemblea dell'unione comunale Pd di Rosignano votata il 27 luglio. Il tutto in scia alle relazioni iniziali del segretario **Francesco Bartalesi**, del sindaco **Alessandro Franchi** e del consigliere regionale **Francesco Gazzetti** che nel suo intervento ha illustrato la posizione della Regione Toscana e la mozione, presentata insieme al collega **Gianni Anselmi**, in cui si impegna la giunta regionale a non sottoscrivere alcuna intesa a livello ministeriale che approvi il progetto di terminale di rigassificazione Gnl.

L'assemblea del Pd si è espressa nella sua totalità concorde che nonostante l'importanza strategica che riveste l'industria per l'economia del territorio, e l'impegno a salvaguardarla con l'accordo di programma e le azioni sull'energia, è impraticabile il progetto di rigassificazione Edison.

Gli elementi di riflessioni emersi sono il diverso conteso sociale ed economico dagli anni 2000 in cui fu presentato il primo progetto, che aveva una valenza industriale e non solo commerciale, come invece ha solamente quello di adesso, e che per tale aspetto è già in funzione da diversi anni un altro terminal a Livorno. Inoltre, l'accordo di programma sostenuto dall'amministrazione comunale che ha reso possibile uno sviluppo industriale indipendentemente dalla realizzazione del terminale Gnl. E rispetto alla situazione attuale non viene ridotto il livello di rischio industriale, ma anzi con questo progetto viene aumentato. Per queste ed altre ragioni il Pd ritiene fondamentale continuare a seguire con attenzione gli sviluppi dell'iter relativo alla "Revisione alla variante Progetto Rosignano" a seguito della decretata esclusione del progetto dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente.

